

Codice A1603B

D.D. 30 settembre 2024, n. 750

A.d.P. tra il MATTM e la Regione Piemonte per la bonifica ed il recupero ambientale ed economico della Valle Bormida - II Atto integrativo del 20.06.2013 - AMAG Reti Idriche S.P.A. - Intervento n. 7 "Potenziamento dell'impianto di depurazione di Bistagno (AL)" - CUP E86D11000010007. Presa d'atto rendicontazione finale e rideterminazione finanziamento.



ATTO DD 750/A1603B/2024

DEL 30/09/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1603B - Servizi ambientali

OGGETTO: A.d.P. tra il MATTM e la Regione Piemonte per la bonifica ed il recupero ambientale ed economico della Valle Bormida - II Atto integrativo del 20.06.2013 – AMAG Reti Idriche S.P.A. - Intervento n. 7 “Potenziamento dell’impianto di depurazione di Bistagno (AL)” – CUP E86D11000010007. Presa d’atto rendicontazione finale e rideterminazione finanziamento.

Visto l’Accordo di Programma sottoscritto a Roma il 23.1.2007 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e la Regione Piemonte per la bonifica ed il recupero ambientale ed economico della Valle Bormida, finanziato per € 6.500.000,00;

visto l’atto Integrativo all’Accordo di Programma stipulato in data 30.11.2009 che costituisce lo strumento per la prosecuzione degli interventi finalizzati al risanamento, al recupero ambientale ed economico del territorio della Valle Bormida, finanziato per € 23.500.000,00;

dato atto che per gli interventi di cui sopra è quindi riconosciuto alla Regione Piemonte un finanziamento complessivo di € 30.000.000,00, interamente trasferito dal MATTM alla Regione Piemonte;

rilevato che tale Atto Integrativo prevede una sezione attuativa che comprende interventi di immediata realizzazione afferenti, tra l’altro, al settore del servizio idrico integrato nei Comuni inseriti nell’ area ad elevata criticità ambientale;

rilevato che l’art. 4, comma 1, del II Atto Integrativo sottoscritto in data 20.06.2013 di sola rimodulazione degli interventi, consente la riprogrammazione delle economie accertate;

rilevato che tra gli interventi relativi al servizio idrico integrato è ricompreso l’intervento n. 7 “Potenziamento dell’impianto di depurazione di Bistagno (AL)” la cui titolarità è attribuita a AMAG S.p.A. per una spesa complessiva di € 2.070.000,00 di cui € 1.449.000,00 a valere nelle risorse previste nell’Accordo citato e € 621.000,00 quale cofinanziamento a carico del soggetto attuatore;

vista la Determinazione Dirigenziale (D.D.) n. 299/DB1009 del 21.09.2011 di concessione del finanziamento di € 1.449.000,00 per la realizzazione dell'intervento n.7 sopra indicato;

rilevato che con nota n. 1760 del 11.12.2014 l'A.M.A.G. S.p.A. di Alessandria (AL) ha richiesto la rimodulazione degli interventi n. 6 "Potenziamento dell'impianto di depurazione del Comune di Acqui Terme (AL)" e del n. 7 "Potenziamento dell'impianto di depurazione del Comune di Bistagno (AL)", per i motivi in essa evidenziati, che non comporta variazioni per quanto riguarda la quota di finanziamento pubblico;

vista la nota prot. n. 1353 del 26.11.2014 con la quale l'A.A.T.O. n. 6 "Alessandrino" esprime parere favorevole alla rimodulazione degli interventi di cui sopra;

vista la nota prot. n. 128/A16.00 del 07.01.2015 con la quale la Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio ha richiesto al Ministero dell'Ambiente (MATTM), ai sensi dell'art. 4, comma 2, del I Atto integrativo dell'Accordo di Programma in oggetto, il parere di competenza sulla rimodulazione del quadro economico di spesa degli interventi in argomento e del relativo finanziamento;

vista la nota n. 278 del 19.01.2015 con la quale il MATTM, tenuto conto delle motivazioni rappresentate dalla suddetta Direzione regionale, ha comunicato il "nulla osta" alla rimodulazione in questione a condizione che venga garantita la completa realizzazione dell'intervento;

vista la D.D. n. 69/A16170 del 9.03.2015 di rimodulazione del finanziamento dell'intervento n. 7 del costo complessivo di € 1.300.000,00, di cui € 88.000,00 a valere sulle risorse dell'Accordo di Programma e € 472.000,00 come quota di cofinanziamento a carico del soggetto attuatore A.M.A.G. S.p.a. (AL);

vista la nota prot. n.105 del 20 gennaio 2017 con la quale si comunica che con atto Rep. 98541 raccolta 37120 del 28 novembre 2016 è avvenuto il trasferimento del ramo "erogazione del servizio idrico integrato" dall'Azienda Multiutility Acqua e Gas S.p.A – (A.M.A.G. S.p.A.) - (codice fiscale e partita IVA 01830160063) ad AMAG RETI IDRICHE S.p.A. (codice fiscale e partita IVA 02525300063) con sede in Via Damiano Chiesa 18, 15121 ALESSANDRIA;

dato atto che, per effetto del suddetto conferimento, il finanziamento concesso all'Azienda Multiutility Acqua e Gas S.p.A (A.M.A.G. S.p.A.), per la realizzazione dell'intervento n. 7, a valere sui fondi di cui al sopra citato Accordo di Programma, è trasferito ad AMAG RETI IDRICHE S.p.A. (AL) (codice fiscale e partita IVA 02525300063);

vista la Determina dell'Amministratore Unico n. 174 del 17.07.2015 di aggiudicazione dei lavori alla ditta SEA S.p.a. con sede legale in Trento (TN) per un importo contrattuale pari a € 849.232,55 oneri inclusi con un ribasso del 18,224% sull'importo a base di gara di € 1.033.913,12 di cui € 1.013.392,08 per lavori e € 20.521,04 per oneri alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

visto il contratto n. 12/2015 del 17.12.2015 stipulato con la società SEA S.p.A.;

preso atto che a seguito della cessione del ramo di azienda della SEA S.p.a. alla ATP Srl con sede legale in Roma (RM) e dello stato di consistenza del precedente contratto, AMAG RETI IDRICHE S.p.A. (AL) con determinazione dell'Amministratore Unico n. 63 del 4.05.2018 affidava i lavori residui all'impresa ATP Srl per un importo di € 196034,80;

visto il contratto n. 04/2018 del 4.05.2018 stipulato con la società ATP s.r.l.;

visto il certificato di collaudo sottoscritto in data 31.08.2021;

vista la Determinazione dell'Amministratore Unico di AMAG Reti Idriche S.p.A. n. 311 del 06.11.2023 di approvazione del quadro economico finale di spesa al netto dell'IVA, non riconosciuta, che risulta come sotto specificato:

A) Lavori

Importo lavori su impianto di depurazione € 67.500,00

Importo esecuzione lavori € 845.232,55

Importo lavori di carpenteria € 34.630,00

Totale lavori A): € 947.512,55

B) Somme a disposizione dell'Amministrazione

Fornitura software telecontrollo € 48.991,04

Spese tecniche progettazione e relazione geologica: € 154.512,54

Spese prove di compressione e collaudo: € 28.365,12

Totale somme a disposizione B): € 231.868,70

Totale A+B € 1.179.381,25

Dal quale risulta una minor spesa di € 120.618,75 (€ 1.300.000,00 – € 1.179.381,25); ne consegue che l'intervento di cui sopra sarà coperto finanziariamente per € 707.381,25 a valere sulle risorse del su citato Atto Integrativo e per € 472.000,00 a carico di A.M.A.G. Reti Idriche S.p.A. (AL) come quota di cofinanziamento;

considerato che in corso d'opera è stato erogato un acconto pari a € 651.065,00 (Atto di liquidazione n. 441 del 03.10.2012);

ritenuto pertanto di riconoscere ad A.M.A.G. Reti Idriche S.p.A. (AL) il diritto alla liquidazione dell'importo a saldo di € 56.316,25.

Rilevato infine che trattandosi di contributi soggetti a rendicontazione, come da indicazioni operative sulla verifica degli obblighi contributivi nei rapporti con soggetti pubblici del Settore Ragioneria (nota protocollo n. 00013017 del 08.03.2021), agli atti del Settore è acquisito e conservato il DURC regolare di A.M.A.G. Reti Idriche S.p.A. (AL) con validità fino al 09.11.2024.

Vista la D.D. n. 119/DB1000 del 12.2.2013 "Accordo di Programma 23.1.2007 tra il Ministero dell'Ambiente del Territorio e del Mare e la Regione Piemonte per la bonifica e il recupero ambientale ed economico della Valle Bormida – Disposizioni in merito agli impegni di spesa".

Dato atto che:

- il presente provvedimento non risulta determini oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio;
- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs 33/2013 pubblicando la stessa nella sezione Amministrazione trasparente sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi dell'articolo 26 comma 2 del decreto;
- verranno rispettate, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica (art. 56, c. 6 del D.Lgs 118/2011 e art. 28 lettera e) del regolamento di contabilità 9/2021).

Dato atto che il pagamento sarà subordinato alle effettive disponibilità di cassa della Regione.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 56.316,25, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Preso atto della D.G.R. n. 4-8114 del 31 Gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024- 2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la L. 662 del 23.12.1996 ed in particolare l'art. 2, comma 203, lettera a, che detta la disciplina della programmazione negoziata;
- la L. 426/1998 "Nuovi interventi in campo ambientale" che ha identificato il sito di bonifica di interesse nazionale di Cengio e Saliceto;
- l'Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo della Repubblica e la Regione Piemonte del 22 marzo 2000;
- il Decreto Ministeriale 18 settembre 2001, n. 468 "Regolamento recante: Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale";
- il D.Lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la L.R. 24 maggio 2012, n. 7 "Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani";
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte;

- la D.G.R. 11 Maggio 2015, n. 11-1409 "Art. 5 della Legge Regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i. Modificazione all'allegato 1 del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 20-318 del 15 settembre 2014" e s.m.i.;
- il Regolamento regionale n. 9 del 16 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- la D.G.R. n. 38 - 6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione Linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";
- il regolamento regionale n. 11 del 21 dicembre 2023 di "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- la Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- la D.G.R. n. 5-8361 del 27 marzo 2024 "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024- 2026";
- la Legge regionale n. 20 del 1 agosto 2024 di Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2024-2026;
- la D.G.R. n. 46-117 del 2 agosto 2024 avente ad oggetto "Attuazione della Legge regionale 1 agosto 2024, n. 20 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024 -2026". Variazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026".;

DETERMINA

Per le ragioni di cui in premessa:

1. Di prendere atto del trasferimento, indicato nelle premesse, del ramo "erogazione del servizio idrico integrato" dall'Azienda Multiutility Acqua e Gas S.p.A (A.M.A.G. S.p.A.) - (codice fiscale e partita IVA 01830160063) ad AMAG RETI IDRICHE S.p.A. (codice fiscale e partita IVA 02525300063) con sede in Via Damiano Chiesa 18, 15121 ALESSANDRIA;
2. di dare atto che, per effetto del suddetto conferimento, il finanziamento concesso all'Azienda Multiutility Acqua e Gas S.p.A (A.M.A.G. S.p.A.), per la realizzazione dell'intervento n.13 "Realizzazione nuovi tratti fognari e acquedotto" in Comune di Acqui Terme (AL) a valere sui fondi del II Atto Integrativo sottoscritto in data 20.06.2013 di sola rimodulazione degli interventi è trasferito ad AMAG RETI IDRICHE S.p.A.;
3. di prendere atto della documentazione finale trasmessa da AMAG Reti Idriche S.p.A. (AL) - , come esposto in premessa, per la realizzazione dell'intervento n. 7 "Potenziamento dell'impianto di depurazione di Bistagno (AL)" – CUP E86D11000010007;
4. di riconoscere in € 1.179.381,25 IVA esclusa, la spesa finale sostenuta da AMAG Reti Idriche S.p.A. (AL) per la realizzazione dell'intervento n. 7;
5. di rideterminare in € 707.381,25 il finanziamento concesso ad AMAG Reti Idriche S.p.A. (AL) per la realizzazione dell'intervento n. 7;
6. di stabilire in € 472.000,00 la quota a carico d A.M.A.G. Reti Idriche S.p.A. (AL) come quota di cofinanziamento
7. di dare atto che, a copertura dell'intervento in questione, in corso d'opera, è stato erogato un acconto per € 651.065,00 come precisato in premessa
8. di prendere atto dell'economia finale di € 120.618,75 del finanziamento concesso;

9. di riconoscere in € 56.316,25 il saldo spettante ad A.M.A.G. Reti Idriche S.p.A. (AL);
10. Di dare atto che il pagamento del finanziamento è subordinato alla effettiva disponibilità di cassa della Regione.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

LA DIRIGENTE (A1603B - Servizi ambientali)
Firmato digitalmente da Paola Molina